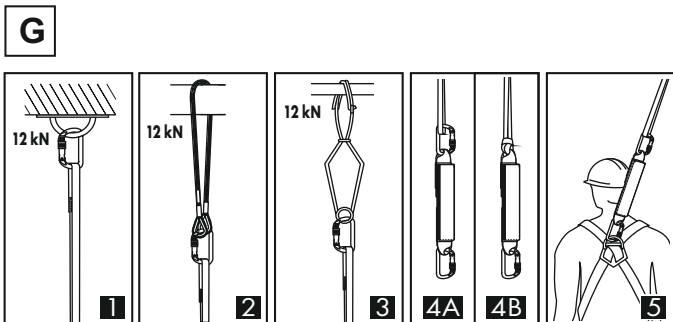
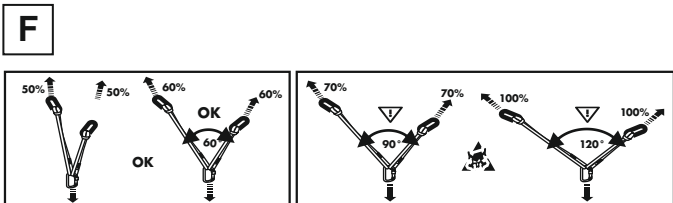
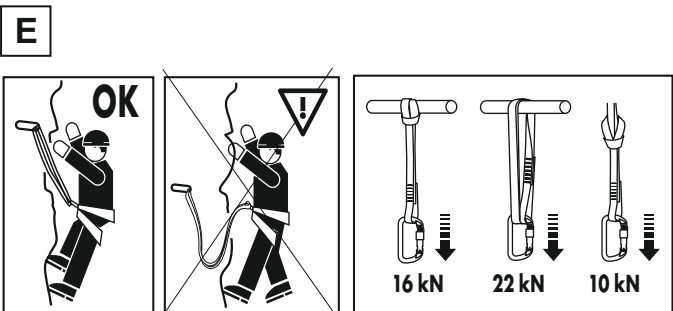
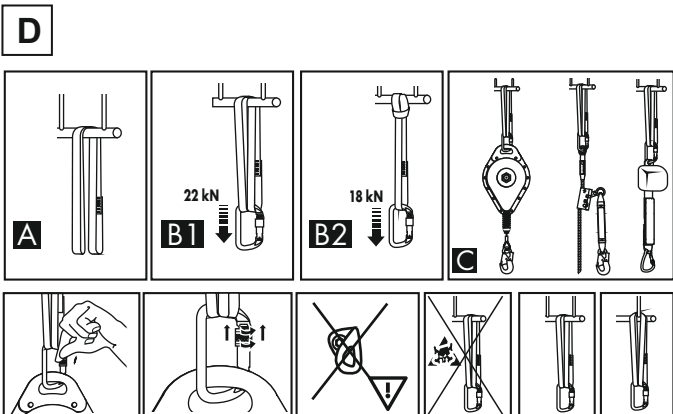
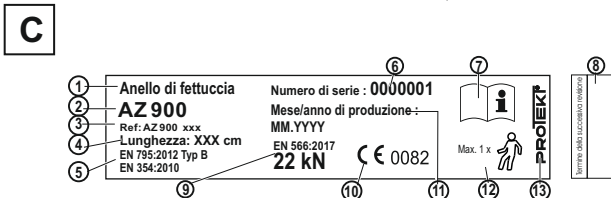
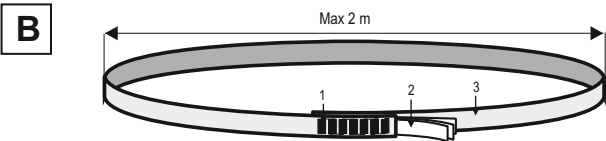




IT Anello di fettuccia



IT - ATTENZIONE: Prima di utilizzare questo dispositivo leggere e comprendere le istruzioni per l'uso.

A. DESCRIZIONE

L'anello di fettuccia è parte dell'equipaggiamento anticaduta e soddisfa i requisiti delle norme EN 354:2010, EN 795:2012/B, nonché della norma EN 566:2006 - Attrezzatura per alpinismo. L'anello di fettuccia è destinato per l'impiego da parte di una sola persona.

AVVERTENZA: Tutte le attività realizzate in quota, come l'arrampicata, i lavori o le operazioni di salvataggio sono considerate attività pericolose e possono provocare gravi lesioni e persino la morte. La persona che utilizza questo tipo di dispositivo è responsabile per qualsiasi danno o per le conseguenze di un eventuale incidente. Qualora l'utente non si

assuma alcuna responsabilità per questo tipo di rischi, non deve usare questo dispositivo. L'anello di fettuccia è destinato per l'impiego solo in combinazione con un sistema di arresto della caduta e NON CON DISPOSITIVI DI SOLLEVAMENTO. Il dispositivo può essere utilizzato come:

dispositivo di ancoraggio - dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto utilizzato per il collegamento del dispositivo di collegamento-dissipazione al punto di ancoraggio strutturale oppure

- cordino di sicurezza - componente dell'equipaggiamento per la protezione contro le cadute dall'alto, collegato ad un dissipatore. Sistema di protezione contro le cadute dall'alto composto da un dissipatore (conforme alla norma EN 355), collegato a un anello a fettuccia. Il dispositivo (conforme alla norma EN 354), dopo il collegamento all'imbracatura (conforme alla norma EN 361) e al punto di ancoraggio strutturale (conforme alla norma EN 795), può essere utilizzato come sistema di protezione contro le cadute dall'alto. La lunghezza totale di questo componente insieme al cordino di sicurezza e al dissipatore, alle terminazioni e ai connettori non deve superare i 2 m.

B. DESCRIZIONE DEL DISPOSITIVO

L'anello di fettuccia è realizzato con uno spezzone di fettuccia in tessuto di poliestere di 21 mm di larghezza. Le estremità sono cucite a formare un anello chiuso. La lunghezza dell'anello di fettuccia è da 20 cm a 200 cm.

1. cucitura
2. targhetta identificativa
3. fettuccia in tessuto

C. DESCRIZIONE DELLA MARCATURA

1. Nome (tipo) di dispositivo
2. Marchio commerciale
3. Numero di catalogo*
4. Lunghezza del dispositivo
5. Norma europea (numero/anno/classe)
6. Numero di serie di produzione
7. Nota: leggere le istruzioni
8. Data dell'ispezione successiva
9. Resistenza minima di prova secondo la norma EN 566
10. Marchio CE e numero dell'organismo notificato responsabile del controllo del processo di produzione del dispositivo
11. Mese/anno di produzione
12. Numero di persone che possono utilizzare simultaneamente il dispositivo
13. Marcatura del produttore o del distributore

*) xxx - marcatura della lunghezza del dispositivo

ad esempio: xxx = 050 — lunghezza 50 cm
xxx = 200 — lunghezza 200 cm

D. INSTALLAZIONE DELL'ANELLO DI FETTUCCIA COME ELEMENTO DI ANCORAGGIO (EN 795)

1. Condurre l'anello di fettuccia attorno ad un elemento della struttura (punto di ancoraggio fisso), ad es. travi in acciaio - Fig. A
2. Collegare le estremità dell'anello di fettuccia con un moschettone ovale - Fig. B1 o
3. Condurre un anello della fettuccia attraverso l'altro anello - Fig. B2
4. Al moschettone ovale deve essere collegato il dispositivo di collegamento-dissipazione (ad es. dissipatore con cordino, fune di lavoro con dispositivo autobloccante, dispositivo autofrenante, ecc.) - Fig. C.

ATTENZIONE:

Se l'anello di fettuccia rientra tra i componenti del dispositivo di collegamento-dissipazione, l'utente è tenuto a disporre di un dissipatore che limiti i valori massimi delle forze dinamiche esercitate sull'utente durante l'arresto della caduta, ad un massimo di 6 kN.

Attenzione: Utilizzare esclusivamente con moschettoni conformi (EN 362).

ATTENZIONE! LAVORARE SEMPRE CON LA GHIERA DI BLOCCAGGIO DEL MOSCHETTONE COMPLETAMENTE SERRATA.

UTILIZZARE SEMPRE UN PUNTO DI ANCORAGGIO SITUATO AL DI SOPRA DEL POSTO DI LAVORO NON UTILIZZARE PUNTI ANCORAGGIO DI RIDOTTO SPESSORE O CON SPIGOLI VIVI.

Il punto della struttura fissa cui è collegato l'anello di fettuccia deve trovarsi al di sopra del posto di lavoro e la sua forma e struttura devono impedire lo scollamento accidentale dell'anello di fettuccia.

E. UTILIZZO DELL'ANELLO DI FETTUCCIA COME ATTREZZATURA PER L'ALPINISMO (EN 566)

Prima di utilizzare questo dispositivo, è necessario:

1. Leggere attentamente le presenti istruzioni per l'uso.
2. Assicurare un'adeguata formazione degli utenti in relazione all'utilizzo del dispositivo.
3. Rispettare le raccomandazioni in materia di prestazioni e limitazioni nell'uso del dispositivo.
4. Essere consapevoli dei rischi e delle responsabilità.
5. Controllare l'anello di fettuccia prima di ogni utilizzo per individuare eventuali danni della fettuccia e delle cuciture.
6. Rimanere al di sotto del punto di ancoraggio.

L'utilizzo dell'anello di fettuccia come attrezzatura per l'alpinismo deve avvenire conformemente alle istruzioni per l'uso dell'attrezzatura per l'alpinismo e ai requisiti delle norme vigenti:

- EN 12275 - Moschettoni
- EN 12277 - Imbracature
- EN 567 - Morsetti serrafune
- EN 958 - Dissipatori di energia utilizzati nelle ascensioni per via ferrata.

ATTENZIONE! EVITARE CADUTE CON L'ANELLO DI FETTUCCIA COLLEGATO.

F. TRIANGOLO DI FORZE

L'aumento dell'angolo nel triangolo di forze aumenta il carico applicato ai punti di ancoraggio. Per evitare un fenomeno simile si consiglia di utilizzare un anello di fettuccia di lunghezza adeguata.

G. UTILIZZO DELL'ANELLO DI FETTUCCIA COME CORDINO DI SICUREZZA (EN 354)

1. Uno dei moschettoni dell'anello di fettuccia deve essere collegato ad un punto di ancoraggio della struttura fissa con una resistenza min. di 12 kN

- direttamente - Fig. 1
 - mediante un cordino di ancoraggio - Fig. 2 o una pinza di ancoraggio - Fig. 3
2. Collegare l'altra estremità dell'anello di fettuccia al dissipatore di sicurezza mediante un moschettone - Fig. 4A o conducendo un'estremità dell'anello di fettuccia attraverso l'altro anello - Fig. 4B
 3. Il componente di collegamento-dissipazione così formato deve essere collegato direttamente all'anello anteriore o posteriore dell'imbracatura - Fig. 5

H. ATTENZIONE:

Nel determinare lo spazio libero sotto il luogo di lavoro necessario per arrestare la caduta, l'anello deve essere considerato come elemento aggiuntivo tale da causare un aumento della distanza di arresto della caduta.

- La lunghezza totale del dispositivo di collegamento-dissipazione composto dall'anello di fettuccia, dal dissipatore conforme alla norma EN 355 ed i connettori e moschettoni non deve superare i 2 m.
- In caso di un potenziale rischio di caduta l'utente deve aumentare il grado di tensione dell'anello di fettuccia.
- L'utente deve eliminare tutti i rischi potenziali in una determinata situazione (ad esempio di avvolgimento della fettuccia intorno al collo) quando durante l'uso si verifica un arresto di una caduta, e l'anello di fettuccia può essere bloccato.
- L'utente deve evitare di lasciare l'anello di fettuccia tra gli elementi della struttura fissa o qualora sia presente un pericolo di caduta con il contatto di spigoli vivi (ad es. bordo del tetto).
- L'anello può essere utilizzato a temperature nella gamma da -30°C a 50°C.
- Non utilizzare il solo anello (senza dissipatore) come dispositivo anti-caduta dall'alto.
- Due anelli separati (entrambi dotati di dissipatori) non possono essere utilizzati uno accanto all'altro (in parallelo).
- L'estremità libera dell'insieme costituito da due anelli con dissipatore non può essere collegata all'imbracatura.
- È consentito utilizzare l'anello di fettuccia senza dissipatore solo come cordino di posizionamento, al fine di limitare la possibilità (prevenire) che l'utente venga a trovarsi in un luogo in cui è presente un pericolo di caduta.
- Evitare l'attorcigliamento e la torsione dei rami dell'anello di fettuccia.
- Controllare la leggibilità delle marcature presenti sul dispositivo.

I. ISPEZIONI PERIODICHE

Almeno una volta ogni 12 mesi di utilizzo, a partire dalla data del primo utilizzo, è necessario condurre un'ispezione periodica del dispositivo. L'ispezione periodica può essere effettuata esclusivamente da una persona competente, che disponga di conoscenze pertinenti e sia stata formata in relazione alla conduzione d'ispezioni di dispositivi di protezione individuale. Le condizioni di utilizzo del dispositivo possono influire sulla frequenza di esecuzione delle ispezioni periodiche, che dovranno essere eseguite più frequentemente rispetto ad ogni 12 mesi di utilizzo. Ogni ispezione periodica dovrà essere registrata nella Scheda di utilizzo del dispositivo.

